



Campane Luglio-Agosto 2014 *di Tutti i Santi*

**Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese**

Abbiamo vissuto la Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo come collaborazione pastorale a Musestre ed è stato bello vederci da tante parrocchie ed stato bello anche riconoscerci anche se non appartenenti alla stessa comunità parrocchiale. Un grazie ai bambini che con i petali di rosa hanno onorato Gesù che passava per le nostre strade sotto le specie del pane. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa celebrazione. Ed è arrivato il GREST nelle nostre comunità tante energie di adulti e di giovani permetteranno ai più piccoli di vivere esperienze di paternità di fraternità e di gioia. Di solito questa pagina è illuminata da quello che la Parola di Dio ci suggerisce nelle domeniche del mese, questa volta vorrei offrirvi delle riflessioni da approfondire nel tempo dell'estate nel quale quasi tutti trovano un po' di tempo per rilassarsi. Quando ascoltiamo gli avvenimenti della nostra società abbiamo netta la sensazione che siamo presi in giro, ci dicono di pagare le tasse e viene sperperato il denaro del popolo da chi è stato preposto a dirigere, organizzare, promuovere, cercare... il bene comune. I cristiani sono anche convinti che il mondo attuale non incontra più il Vangelo tanto che sono rari i genitori che raccontano, testimoniano la via di Gesù, il Vangelo ai loro figli né a livello di lettura né a livello di testimonianza. Facciamo fatica come cristiani a fare il primo passo per vari motivi: ci chiudiamo in isolamento e non siamo capaci di relazionarci con gli altri anche perché tutti grandi e piccoli siamo immersi nella rete, sms, telefonini, internet etc e quante bugie a volte ci diciamo circa il dove siamo, come stiamo... e chi siamo. Eppure l'essere cristiani, l'essere battezzati, ce lo ricorda di continuo Papa Francesco, esige che siamo annunciatori della novità di Cristo. Non possiamo tenere Gesù in carcere dentro di noi stessi. Lui è in noi per essere luce per illuminare, acqua per dissetare, vita nuova per la gioia e la felicità di tutti. Qualcuno dice a noi cristiani che non siamo capaci di leggere il tempo presente, come comunità, perché non siamo capaci di fare discernimento personalmente. Dovremo diventare delle persone capaci di stupore di fronte alle cose grandi, all'infinito, di fronte alla persona. Il nostro essere, la nostra vita dovrebbero dire quello che siamo. Sono le domande grandi che dobbiamo riaccendere in noi allora ci metteremo alla ricerca di risposte importanti e troveremo la capacità di metterci a servizio di quella Parola, (Verbo) che esce dalla bocca del Padre (o dal Padre). Quali sono i testimoni privilegiati particolarmente significativi attraverso "l'ascolto" del quale posso conoscere ed approfondire la mia fede nonostante la fatica di mettermi in gioco per scoprire i bisogni chiave per la mia crescita nella fede? Mi rendo conto che proprio perché sono una persona battezzata nel mio DNA di credente dovrebbe esserci la libertà oppure chiamiamola più semplicemente "diritto-dovere" si raccontare, di comprendere la mia esperienza di fede con gli altri, con la moglie, col marito, con i figli, con i fratelli con i nipoti, i nonni etc. Solo così crescerà nella comunità cristiana la capacità di instaurare relazioni e confronti che ci faranno crescere, anzi diventeranno invece opportunità per offrire a ciascuno la possibilità di farsi conoscere o di essere riconosciuto. Sempre più potrebbe rafforzarsi la capacità di raccontare "l'esperienza giusta" di dire la "parola giusta" ed è così allora che nel dialogo più vero, più profondo o più alto partendo da un dialogo io-tu si potrebbe arrivare al "noi" che troverà la sua forza nel dialogo PADRE-FIGLIO-SPIRITO SANTO. Relazione che oltre ad essere modello di "dialogo" diventerebbe il vero sostegno per "saper essere-stare-agire..." per una vita di credenti.

Don Valeriano



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Chinellato Giorgia; Lorenzon Angelica; Paro Giacomo; Guidi Arianna; Smaniotto Vittorio Ottavio; Vecchiato Filippo;

Hanno formato una nuova famiglia: Awuku Aaron Kwakye e Lorenzon Michela; Mazzon Matteo e Vianello Elena;

Sono tornati alla Casa del Padre: Schiavon Raffaele; Antonioli Antonio; Stecca Teresa; Antonioli Paola; Gobetto Maria; Bettello Antonietta;



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Venerdì:	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
Giovedì:	Ore 18.00 S. Messa in cimitero (dal 08/05)
Venerdì:	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato:	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S:messa prefestiva (estivo)
Domenica:	Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì:	Ore 19.00
Martedì:	Ore 08.30
Mercoledì:	Ore 20.00
Giovedì:	Ore 19.00
Venerdì:	Ore 8.30
Sabato:	Ore 19.00
Domenica:	Ore 07.30 - 09.30 - 11.00

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Lunedì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Martedì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Mercoledì:	Ore 8.30 Recita del rosario
Giovedì:	Ore 15.30 Santa Messa BVM
Venerdì:	Ore 08.30 Recita del rosario
Domenica:	Ore 08.00 - 11.00
Feriale:	nei giorni di funerale non ci sarà la messa qui indicata

PARROCCHIA DI CA' TRON :

Domenica:	Ore 09.30
------------------	-----------

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale:	Ore 19.00 (da maggio a settembre) Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo:	Ore 08.30 - 10.30

PARROCCHIA DI VALLIO:

Feriale	Ore 8.30 - Prefestiva Ore 18.30 - Festiva Ore 10.00
----------------	---

LUGLIO-AGOSTO 2014 - Tiratura copie N° 600

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!



Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

LUGLIO

A CURA DELLE DISCEPOLE DEL VANGELO

Domenica 6 luglio 2014: XIV del Tempo Ordinario – anno A (Mt 11,25-30)



“Io sono mite e umile di cuore”

Gesù benedice il Padre per i piccoli, per chi è povero, umile e semplice di cuore e dunque, proprio per questo, capace di vedere attorno a sé e dentro di sé, le grandi opere di Dio. Difficilmente noi accettiamo di stare al mondo da “piccoli”. Il nostro mondo esalta i grandi, ci fa credere che solo chi sta sopra, chi domina e comanda, riesce nella vita. Il mondo ci insegna ad essere “grandi”, e se non ci riusciamo, almeno a farci furbi, per emergere al di sopra degli altri. Gesù sa che la logica del mondo è diversa da quella di Dio, per questo ci chiama a sé: *venite a me, voi stanchi e oppressi... imparate da me che sono mite e umile di cuore*. Il rimedio alle nostre fatiche, alle stanchezze legate ad una vita che vorremmo fosse “sopra le righe” è tutto qui: ciò che ci salva, ciò che ci dà ristoro, non è primeggiare, ma camminare umilmente con Dio. E’ Dio che ci dà il nostro posto, è lui che ci offre ogni ristoro. Sostiamo con lui.

Domenica 13 luglio 2014: XV del Tempo Ordinario – anno A (Mt 13,1-23)

“Il seminatore uscì a seminare”



Con le parabole del Regno di Dio, Gesù ci parla del Padre con immagini, che tutti possiamo capire.... ci parla di un Dio generoso con i suoi figli, che arriva fino a sperperare il seme nella speranza che ovunque cresca e porti frutto. Non sta a “misurare”, non giudica, non verifica in anticipo i nostri cuori, se sono buoni o duri. Ma si dà, con abbondanza. Offre se stesso, la sua Parola, offre suo figlio, il suo corpo, il suo sangue, a tutti, ogni domenica. Egli spera in ciascuno di noi, e attende da ciascuno un raccolto abbondante. Dipende dal nostro cuore, dal nostro orecchio, essere terreno buono o refrattario al seme. Il seminatore continua sempre a seminare, sempre a sperare. Diamogli fiducia, chiediamogli oggi: cosa vuoi far germogliare in me, con questa Parola, con questo Pane di vita?

Domenica 20 luglio 2014: XVI del Tempo Ordinario – anno A (Mt 13,24-30)

“Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme fino alla mietitura”

Nel nostro terreno, nel nostro cuore, c’è il seme buono piantato da Dio. Tutti i nostri doni, le nostre qualità, i desideri che ci abitano... la nostra fede. Ma in noi c’è anche il male, c’è un seme cattivo che il nemico, di nascosto, ha seminato in noi: peccati, odio, infedeltà, pigrizia, sfiducia nei confronti di Dio e del prossimo, gelosie, egoismo. Faticiamo spesso ad accettare che in noi ci sia l’uno e l’altro, così come non accettiamo che nel mondo, nella società, negli altri, ci siano queste incoerenze. Come i discepoli vorremo strappare il male... ma non possiamo! Morirebbe anche il bene! Dio lascia che grano e zizzania crescano insieme ma ci chiede di coltivare il bene che c’è in noi e attorno a noi, di lottare perché sia custodito e non venga soffocato dal male. Guardiamo al grano buono della nostra vita, del mondo!

Lavoreremo così per far crescere il Regno di Dio.

Domenica 27 luglio 2014: XVII del Tempo Ordinario – anno A (Mt 13,44-52)

“Un tesoro nascosto nel campo”

Gesù insiste con il suo annuncio: nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi che frequentiamo c’è il regno di Dio. Non sempre, anzi quasi mai, lo si vede a prima vista: esso va cercato con tenacia, con tutte le forze. Gesù ci invita a cercare con fiducia Dio che si nasconde come un tesoro in un campo, come una perla di grande valore, come una ricca e fortunata pesca nella notte... la ricerca chiede tutte le nostre energie, tutta la nostra dedizione, ma sappiamo che una tale ricerca porterà il suo frutto. Se davvero cerchiamo il Dio nascosto nelle nostre giornate, normali, quotidiane, ordinarie, egli si farà incontrare: in un volto, in un sorriso, nelle



braccia tese di un bimbo, in un gesto inatteso, in un silenzio prolungato o anche nel frastuono delle nostre occupazioni. Ovunque, in qualsiasi luogo e tempo, Dio c’è e ci spinge a cercarlo, per condividere con noi la gioia di riconoscerlo presente e operante nella nostra vita.

Santi proclamati da Papa Giovanni Paolo II



Simón de Rojas (1552-1624)

Il P. SIMONE DE ROJAS, dell'Ordine Trinitario, nacque a Valladolid, in Castiglia (Spagna), il 28 ottobre 1552. Dodicenne, entrò nel convento trinitario della sua città natale dove fece la sua professione religiosa il 28 ottobre 1572; Studiò all'università di Salamanca dal 1573 al 1579; fu ordinato sacerdote nel 1577; insegnò filosofia e teologia a Toledo, dal 1581 al 1587; dal 1588 alla sua morte, espletò con grande prudenza l'ufficio di superiore in vari conventi della Sua provincia e fu inviato come Visitatore apostolico due volte nella sua provincia di Castiglia ed una in quella dell'Andalusia; il 14 aprile 1612, fondò la Congregazione degli Schiavi del Dolcissimo Nome di Maria; nel 1619 fu nominato precettore degli Infanti di Spagna; il 12 maggio 1621 venne eletto Provinciale della Castiglia; il 1° gennaio 1622 fu scelto quale confessore della Regina Isabella di Borbone; morì il 29 settembre 1624 a Madrid. La sua canonizzazione, in quest'anno mariano, glorifica colui che, per la sua tenera devozione a Maria, Lope de Vega paragona a S. Bernardo di Chiaravalle e a S. Ildefonso di Toledo. Fu la mamma, la virtuosa Costanza, che istillò e fece germogliare nell'anima di Simone l'amore a Maria. Il culto che le tributava continuamente insieme al marito Gregorio, fa ben capire perché Simone, quando pronunciò le sue prime parole all'età di 14 mesi, essendo da piccolo un po' ritardato e balbuziente, disse: "Ave, Maria": non faceva che ripetere la preghiera frequentemente recitata dai suoi genitori. La sua più grande gioia era quella di visitare i santuari mariani, di pregare Maria e con Maria, di imitarne le virtù, di cantarne le lodi, di mostrarne l'importanza nel mistero di Dio e della Chiesa. Attraverso profondi studi teologici, egli comprese sempre meglio la missione di Maria e la sua cooperazione con la Trinità alla salvezza del genere umano e la santificazione della Chiesa. Vivrà i suoi voti religiosi sull'esempio di Maria. Riteneva che, per essere tutti di Dio come Maria, bisognava farsi suoi schiavi, o meglio, schiavi di Dio in Maria; per questo, istituì la Congregazione degli Schiavi di Maria, alla più grande gloria della Trinità, a lode della Madonna, al servizio dei poveri. Per lui, essere schiavo di Maria indicava appartenenza totale a Lei: " Totus tuus ", per unirsi più intimamente al Cristo e, in Lui, per lo Spirito, al Padre. La Congregazione da lui fondata aveva carattere laicale: vi potevano aderire persone d'ogni ceto sociale. Gli ascritti, tra i quali figuravano anche il re e i suoi figli, si impegnavano ad onorare Maria, assistendo maternamente i suoi figli prediletti: i poveri. La sua opera sussiste ancora in Ispagna. Colui che è ritenuto uno dei più grandi contemplativi del suo tempo, nella sua opera: " La preghiera e le sue grandezze " dimostra che alla dimensione contemplativa va unita quella attiva: le opere di misericordia. Fedele al carisma trinitario, promosse redenzioni degli schiavi, sovvenne a molteplici necessità dei bisognosi, consolò malati, diseredati ed emarginati di ogni genere. Quando ebbe mansioni a Corte, pose come condizione di poter continuare a dedicarsi ai " suoi " poveri, che aiutava in mille modi, a qualunque ora del giorno e della notte. Molteplici sono le manifestazioni del suo amore a Maria. I pittori, che ce ne hanno tramandato l'effigie, pongono sulle sue labbra il saluto " Ave, Maria ", che egli pronunciava così frequentemente da esser chiamato: " Il Padre Ave Maria ". Fece stampare migliaia di immagini della Vergine Santissima con la scritta: " Ave, Maria ", inviandole anche all'estero. Fece confezionare corone del rosario con 72 grani azzurri su cordone bianco, simboli dell'Assunta e dell'Immacolata, a ricordo dei 72 anni della vita di Maria, secondo la credenza di allora, e li diffuse dovunque, anche in Inghilterra. Avvalendosi del suo influsso a Corte, fece incidere a caratteri d'oro sulla facciata del palazzo reale di Madrid il saluto angelico a lui tanto caro: " Ave, Maria ". Il 5 giugno 1622 impetrò dalla Santa Sede l'approvazione del testo liturgico da lui composto in onore del Dolcissimo Nome di Maria che, più tardi, il Papa Innocenzo XI estese alla Chiesa universale. Alla sua morte avvenuta il 29 settembre 1624, le onoranze funebri a lui tributate assunsero l'aspetto di una canonizzazione anticipata. Per 12 giorni, i più valenti oratori di Madrid ne esaltarono le virtù e la santità. Impressionato dalla venerazione unanime nei suoi riguardi, il Nunzio del Papa, qualche giorno dopo la sua morte, l'8 ottobre seguente, ordinò che si iniziassero i processi, in vista della sua glorificazione da parte della Chiesa. Clemente XII, il 25 marzo 1735 riconobbe l'eroicità delle sue virtù e Clemente XIII lo beatificò il 19 maggio 1766. Papa Giovanni Paolo II iscrive nel catalogo dei santi questo grande servo di Maria e padre dei poveri.



Grazie

ADOZIONE SCUOLA MATERNA

- 3 N.N.

Auguri

Tanti auguri a Lucia per il suo 12° compleanno da mamma, papà e Giulio



Caritas Parrocchiale



"Alimenti condivisi"

"LA RACCOLTA NON VA IN FERIE e..."

...
GRAZIE a tutti quelli che stanno sostenendo le famiglie in difficoltà, sia con la raccolta dei generi alimentari, ma anche con il proprio impegno personale.

Vi chiediamo però di continuare a sostenere l'iniziativa anche durante il periodo estivo, durante il quale abbiamo maggiore difficoltà a raccogliere vettovaglie.

"Emergenze Internazionali"

"ALLUVIONE NEI BALCANI"

Abbiamo ricevuto € 250,00 che abbiamo versato a favore dell'emergenza. Ringraziamo di cuore queste persone e tutti coloro che si sono mossi con beni di prima necessità e versamenti a favore di questa grave situazione. Per coloro che intendano aggiungersi questa è la modalità della donazione:

- versamento in **banca**

Credito Trevigiano

Iban: IT57H0891712000029003332341

Intestato a Carità Diocesana di Treviso – ONLUS

- versamento in **posta**

c/c n. 61962726

Intestato a Carità Diocesana di Treviso – ONLUS

"Beni Condivisi"



CERCASI	QUANTITA'
✦ Cameretta composta da due letti singoli e armadio	1
✦	

Contattare la parrocchia o Giulio Castellan (ref. Caritas).

Soprattutto abbiamo bisogno di qualcuno che si renda disponibile con furgoni o camioncini. Non vogliamo gravare sempre e solo sugli stessi, sebbene le richieste non sono poi così tante (un paio d'ore per 4-5 volte all'anno circa in tutto).

Se qualcuno può offrirsi generosamente ci faccia sapere. Grazie fin da subito!

Calendario attività ed incontri

Luglio 2014

Giovedì	3	<i>San Tommaso, apostolo</i>
Venerdì	4	<i>Primo Venerdì del mese</i>
Domenica	6	<i>XIV Domenica del Tempo Ordinario</i>
Venerdì	11	<i>San Benedetto abate, Patrono d'Europa</i>
Domenica	13	<i>XV Domenica del Tempo Ordinario</i>
Mercoledì	16	<i>Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</i>
Domenica	20	<i>XVI Domenica del Tempo Ordinario</i>
Martedì	22	<i>Santa Maria Maddalena</i>
Mercoledì	23	<i>Santa Brigida, religiosa, Patrona d'Europa</i>
Venerdì	25	<i>San Giacomo, apostolo - Ore 9.30 Santa Messa a San Giacomo</i>
Sabato	26	<i>Santi Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria S. Messa in Parrocchia ore 19.00</i>
Domenica	27	<i>XVII Domenica del Tempo Ordinario</i>
Giovedì	31	<i>Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote</i>

Agosto 2014

Venerdì	1	<i>Sant'Alfonso Maria de Liguori, vescovo e dottore della Chiesa</i> <i>Primo Venerdì del mese</i>
Domenica	3	<i>XVIII Domenica del Tempo Ordinario</i>
Lunedì	4	<i>San Giovanni Maria Vianney, sacerdote</i>
Mercoledì	6	TRASFIGURAZIONE del SIGNORE
Venerdì	8	<i>San Domenico, sacerdote</i>
Sabato	9	<i>Santa Teresa Benedetta della Croce vergine e martire, Patrona d'Europa</i>
Domenica	10	<i>XIX Domenica del Tempo Ordinario</i>
Lunedì	11	<i>Santa Chiara, vergine</i>
Giovedì	14	<i>San Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire</i>
Venerdì	15	ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
Domenica	17	<i>XX Domenica del Tempo Ordinario</i>
Mercoledì	20	<i>San Bernardo, abate e dottore della Chiesa</i>
Giovedì	21	<i>S. Pio X, papa - Patrono secondario della città e della diocesi</i>
Venerdì	22	<i>Beata vergine Maria Regina</i>
Domenica	24	<i>XXI Domenica del Tempo Ordinario</i>
Mercoledì	27	<i>Santa Monica</i>
Giovedì	28	<i>Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa</i>
Venerdì	29	<i>Martirio di San Giovanni Battista</i>
Domenica	31	<i>XXII Domenica del Tempo Ordinario</i>

ATTENZIONE: Per i mesi di Luglio e Agosto le Sante Messe domenicali a Biancade saranno alle ore 7.30 e alle ore 10,00

Continua l' iniziativa ...



INSIEME SALVIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Ogni anno sempre più famiglie si trovano in difficoltà economiche e rinunciano al diritto di poter mandare alla scuola dell'infanzia i propri figli. Anche per quelli che già frequentano, i costi cominciano ad essere pesanti e la scuola soffre per i "mancati contributi" che vanno a gravare nel bilancio e nel conseguente costo delle rette. Le prospettive non sono certo delle migliori ma, ***noi vogliamo salvare questa nostra scuola*** e far sì che ogni bambino possa godere delle gioie e delle emozioni nel poterla frequentare.

Per poterla salvare, ti chiediamo di aiutarci anche tu. Come? Ci chiederai.

Versando ogni mese € 15,00 così potrai adottare un bambino della nostra Scuola Materna "Vittoria".

Dove versare questa somma e come?

Compila il modulo qui sotto e consegnalo al Presidente, don Valeriano, o direttamente all'ufficio di Segreteria della Scuola.

Se vuoi puoi versare direttamente la somma che desideri mediante versamento bancario agli sportelli:

della Banca UNICREDIT BANCA S.p.A. filiale di Roncade, coordinate bancarie IBAN: IT66 K020

0862 0100 0001 6235 862

della Banca di CREDITO COOPERATIVO di Monastier e del Sile, filiale di Roncade IBAN: IT50

K070 7462 0110 2600 0104 929

specificando nella causale "Adozione Scuola Materna"

Puoi versare la quota una volta al mese, oppure ogni tre mesi, oppure una volta all'anno.

Un domani, i tuoi figli o nipoti o parenti, saranno orgogliosi di sapere che la scuola dell'Infanzia di Roncade esiste ancora grazie alle persone che si sono impegnate ad aiutarla.

(tagliare e consegnare)

Nome e cognome _____

Via _____ Tel. _____

Desidero versare la quota:

Ogni mese

Ogni tre mesi

Una volta all'anno

Diffondi questo volantino anche alle persone che conosci: parenti, amici, conoscenti ...

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 17 GIUGNO 2014

Iniziamo con la lettura del Vangelo di domenica 16 giugno in cui si celebra la Solennità del Corpus Domini. Il Parroco sottolinea come non sia facile seguire Gesù. Dobbiamo imparare ad avere uno sguardo positivo riguardo la creazione e le creature per essere forti e resistere al male e scegliere il bello, il buono, il vero, il giusto. Il Vescovo, nell'incontro della scorsa settimana che ha chiuso l'anno pastorale, ha voluto un po' riassumere quanto emerso durante le visite pastorali nelle varie parrocchie. Si vi sono molte difficoltà ma anche tante ricchezze. Dobbiamo imparare ad avere più fiducia e ad apprezzare anche le positività presenti in ogni comunità. Nell'ultimo consiglio della Collaborazione pastorale si è deciso una pastorale Battesimale unitaria per tutta la Collaborazione Pastorale di Roncade cercando anche di coinvolgere coppie di sposi che hanno già vissuto esperienze formative per un servizio nella Pastorale Familiare. I vari rappresentanti dei gruppi sono brevemente intervenuti per presentare alcune iniziative o comunicare come sono andate alcune feste o incontri. La festa di fine catechismo è andata bene. La concomitanza con alcune feste di chiusura di attività sportive ha impedito ad alcuni di partecipare. I ragazzi presenti erano comunque molti. Il 23 agosto a Riese Pio X vi sarà la festa per la ricorrenza dei 100 anni dalla morte del papa Pio X. La Santa Messa sarà celebrata dal Segretario di Stato, il cardinale Parolin. Dall'8 al 10 settembre vi sarà un pellegrinaggio diocesano a Roma mentre dal 25-31 agosto si terrà quello a Lourdes. A settembre ripartirà a Biancade il corso di formazione alla prossimità organizzato da più uffici pastorale diocesani. Gli incontri si tengono al sabato e vengono svolte anche attività di laboratorio e organizzati incontri con varie realtà presenti nella Diocesi. L'obiettivo è quello di comprendere meglio il significato di attività di volontariato per maturare una maggiore sensibilità verso poveri e ammalati. Per poter partecipare è necessaria la presentazione del proprio Parroco. La Caritas segnala la presenza per alcuni mesi a Roncade di sedici ragazzi di diverse nazionalità arrivati dalla Libia. Il gruppo è seguito da una cooperativa di servizi in un percorso di alfabetizzazione. Attualmente vi è già qualcuno che dà un primo aiuto. Si cerca qualche volontario che possa essere disponibile a coinvolgerli in qualche breve attività o semplicemente per passare qualche ora insieme. L'attività di programmazione della sagra prosegue bene. Vi sarà una serata con il gruppo teatrale di Biancade mentre non vi sarà più quella di calcetto. Sono stati organizzati, come di consueto, i campi scout (i partecipanti sono circa 110) mentre non vi saranno i campi per giovanissimi. In Diocesi sono comunque presenti numerose iniziative (ad esempio i campi dell' Azione Cattolica). Vi è l'esigenza di individuare alcuni ministri straordinari che supportino quelli già presenti in quanto le richieste, soprattutto, di ammalati e anziani che non possono partecipare alla Santa messa sono sempre maggiori. Il 07 settembre vi sarà a Milano la professione di Lucia una ragazza che ha collaborato con la nostra parrocchia alcuni anni fa.



28 GIUGNO 2014 FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Viene riportato il Battistero in Chiesa

All'artista Mario Gobetto è stata consegnata la base del Battistero datato 1581 e sulla quella base ha saputo innestare la struttura del nuovo. Alla base con data 2014 viene completata la colonna, il fonte con polvere di marmo, cemento, ossidi colorati e parti scolpite o lucidate. La colonna con l'antica base ci ricorda che - dal tronco di Iesse spuntò un virgulto - simbolo della genealogia di Cristo (Iesse er il padre di Davide da cui discende Giuseppe di Nazareth).

Sulla stessa colonna è stata incisa la vite per ricordare le parole del Signore: Io sono la vite e voi i tralci che rimane in me e Io in lui porta molto frutto.

Le raffigurazioni esprimono l'essenza del Sacramento del Battesimo cioè essere innestati in Cristo, entrare nella comunità e facendone parte essere chiamati cristiani. Col Sacramento del Battesimo diventiamo Figli di Dio e possiamo chiamare Dio col nome di Abbà, partecipare della sua stessa vita e ricevere il Soffio dello Spirito Santo con i suoi doni.

Un grazie sincero a Mario Gobetto che ha voluto regalare a tutta la comunità cristiana quest'opera frutto della sua arte e della sua fede.

CAMPI ESTIVI

GRUPPO SCOUT RONCADE 1°

Il campo, per noi Scout, non è una successione di giornate da occupare sfogliando sistematicamente tutte le possibilità di qualche manuale di giochi per ragazzi. E' una grande e meravigliosa avventura, un'occasione unica di vita all'aperto e di attività immersi nella natura. E' l'occasione per tirar fuori tutta la vitalità, la voglia di fare, di correre, di giocare, di costruire, di cucinare, di lavorare, di camminare, di sudare ... e di far fatica. E' il momento delle attività più impegnative, delle grandi imprese, dei Grandi Giochi. Un ragazzo ed una ragazza che partono per il campo estivo sono pieni di speranze di realizzare qualcosa di inedito, di nuovo, di grandioso, di vivere una nuova avventura. E' il momento più importante, più bello ed intenso della vita di un lupetto e di una coccinella, di una guida e di un esploratore, di una scolta e di un rover. Il campo consiste nel riepilogo e nella verifica di un anno di lavoro, è la conclusione, il coronamento di un anno intero di attività scout, ecco perché il campo non è fatto per tutti, ma solo per chi si è impegnato durante tutto l'anno. Ma il campo è soprattutto Vita religiosa e spirituale ... è il ringraziamento a Dio per la bellezza e l'utilità per quanto ha creato, si prega insieme e da soli; si offrono a Dio gioie e fatiche; si vive il campo sentendo la sua presenza viva in mezzo a noi. Ogni campo ha un suo stile inconfondibile, ha un suo "profumo", un suo "fascino", ha un suo ritmo particolare, basato sull'impegno spirituale, sull'impegno fisico, sulle tecniche scout, sull'abilità manuale, sullo sforzo personale ... ma la cosa più importante è che al campo si assapora e si vive la vera fraternità scout.



Chi va al campo, specialmente il ragazzo/a più grande, sa esattamente a cosa va incontro; al campo non ci sono le comodità di casa; si vive solo con lo stretto necessario, con l'essenziale, si può prendere la pioggia, patire il caldo, a volte si mangia male, ci sono giornate faticose, può essere che qualche notte si dorma poco. Eppure si parte per il campo con entusiasmo e il sorriso tra le labbra, desiderosi di vivere nuove avventure, sicuramente diverse dalle precedenti. Non deve essere dimenticato che il campo tuttavia è una delle più serie responsabilità che possa assumersi un Capo. Non è cosa da poco farsi affidare dalle famiglie i loro figli, e assumere l'intera responsabilità per tutto il periodo che essi saranno con loro. E' grazie a queste Capo e a questi Capi che anche quest'anno un centinaio di ragazzi e ragazze potranno vivere la loro grande avventura del campo, della vacanze di branco e del volo estivo, del campo mobile e della route. Questi Capi non chiedono niente in cambio e la loro unica, ma grande ricompensa, è quella di trasmettere un po' di felicità ai loro fratelli scout più piccoli, con la speranza che il campo lasci una traccia indelebile nel cuore di ogni ragazzo e ragazza. *Pierino Gambirasi*

Capo Gruppo Roncade 1°



Auguriamo a tutti di poter trascorrere alcuni giorni in serenità e in pace per poter ricaricarci spiritualmente, fisicamente e mentalmente...

buone vacanze dalla redazione

Programma della Sagra di Roncade – 5/14 Settembre 2014

VENERDI' 5 SETTEMBRE: APERTURA DELLA SAGRA

- ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar, Pesca di Beneficenza
ore 21,00 Il Gruppo Teatro Scuola Materna di Roncade "I SOLITI IGNOTI" rappresentano "CENERENTOLA"

SABATO 6 SETTEMBRE

- ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar, Pesca di Beneficenza

DOMENICA 7 SETTEMBRE: FIERA DEI OSEI

- ore 08,15 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 11,00 S. Messa per i GIUBILEI DI MATRIMONIO
ore 12,30 Pranzo Comunitario dei Giubilei e della Famiglia (su prenotazione € 15,00)
ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar, Pesca di Beneficenza

LUNEDI' 8 SETTEMBRE: NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA

- ore 09,30 S. Messa per gli ammalati della Parrocchia di Roncade, a seguire rinfresco.
ore 10,30 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 19,00 S. Messa e Processione lungo via Roma
ore 20,00 Stand Gastronomico, Bar, Pesca di Beneficenza

MARTEDI' 9 SETTEMBRE

- ore 19,30 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 20,45 La compagnia "ATTORI PER CASO", rappresenta la commedia "IN ALLEGRA COMPAGNIA"

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

- ore 19,00 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 20,00 "2^ SERATA RONCADESE" cena con prodotti locali, posti limitati, (solo su prenotazione € 25,00)

GIOVEDI' 11 SETTEMBRE

- ore 19,30 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 21,00 Concerto del QUARTETTO DI FISARMONICHE "BELLOWSOUND"

VENERDI' 12 SETTEMBRE

- ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar e Pesca di Beneficenza

SABATO 13 SETTEMBRE

- ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar e Pesca di Beneficenza

DOMENICA 14 SETTEMBRE: FIERA DELL'ARTIGIANATO

- ore 08,15 Bar e Pesca di Beneficenza
ore 09,00 XIX CORRIESTATE gara pod. organizzata da ASD Nuova Atletica Roncade e patr. USACLI-TV
ore 12,30 Pranzo sociale del Ce.Ri.A.Pe. (€ 20,00 per prenotazioni rivolgersi all'associazione)
Menu fisso per operatori e visitatori € 13,00 (gradita prenotazione anche al mattino)
ore 19,00 Stand Gastronomico, Bar e Pesca di Beneficenza
ore 21,30 In chiusura, spettacolo di cabaret "40 a Nordest" con DAVIDE STEFANATO e PAOLO FAVARO

TUTTE LE INIZIATIVE SARANNO SVOLTE NELLO STAND DIETRO L'ORATORIO DI RONCADE, SPETTACOLI AD INGRESSO LIBERO E GRATUITO.

Stand Gastronomico ricco di primi piatti, grigliate miste di carne, pesce e verdure, frittiture miste, formaggio cotto e contorni vari, carrello dolci al tavolo e assortimento vini tipici. **Bar** con birra alla spina, bibite, gelati, vini selezionati. **Pesca di Beneficenza** con ricchi e svariati premi per tutti.

SI RINNOVANO LE RICHIESTE DI:

Giovani e non, disponibili per l'allestimento e lo svolgimento della sagra (attrezzisti, cucina, camerieri, addetti alla pesca e al bar, pulizie, ecc.) ed anche per **apporto di idee nuove**.

Materiale da poter proporre alla Pesca di Beneficenza tipo oggetti di uso comune, bottiglie di vino, piccoli elettrodomestici, casalinghi, giocattoli, soprammobili, articoli di cartoleria, vestiario, attrezzi da giardino, ecc. (nuovi e confezionati).

La nostra è una piccola realtà e quindi chiediamo, specialmente ai roncalesi, di venire a trovarci. Si ricorda che siamo tutti volontari e l'utile viene devoluto alla Parrocchia di Roncade. Un grazie anticipato a chi ci aiuterà.
Il gruppo sagra

**Per prenotazioni ed informazioni: Tarcisio 3335610679–Aldo 3355665412–Gianni 3400552988
Paolo 0422841485–Fabio e Michela 3333432517–Vanna 3391214997–Paola 340768730**